



Segreterie nazionali

Prot. 46

Roma, 14 settembre 2020

Spett.li

Ministero del Lavoro
Ministero Sviluppo Economico
e-distribuzione
Elettricità Futura

e, p.c.

Spett.le
Commissione Garanzia Sciopero

Oggetto: Attivazione procedura di raffreddamento e conciliazione ai sensi della Legge 83/2000 – proclamazione dello stato di agitazione del personale.

Le scriventi Federazioni Nazionali richiedono l'apertura della procedura di raffreddamento e conciliazione in sede amministrativa, in applicazione della Legge 146/1990 e 83/2000 come previsto dall'art.6 dell'accordo sindacale nazionale sul diritto di sciopero nel settore elettrico annesso al vigente ccnl di settore.

Tale iniziativa nasce dalla decisione della Società:

- di voler esternalizzare attività “core” dell’Area della Distribuzione, come le manovre di esercizio sulla rete elettrica di media tensione, in un momento in cui le competenze e le professionalità sono cruciali per rendere concreti e ben indirizzati gli investimenti necessari all’adeguamento della rete elettrica nazionale, alle sfide che impone la transizione energetica;
- di voler ulteriormente ottimizzare l’organizzazione della reperibilità, estendendo gli ambiti di intervento, mentre al contrario l’organizzazione della reperibilità operativa e tecnica nel territorio andrebbe rafforzata per far fronte ad un numero di guasti sempre maggiore e imprevedibile, rispetto ai quali la stessa società è incorsa negli ultimi anni nel pagamento di ingenti penali;
- di voler introdurre un regime di orari sfalsati per il personale che opera nel territorio che peseranno ulteriormente sui carichi di lavoro invece di rinforzare, con un adeguato numero di assunzioni operative e tecniche, un’attività che è oggettivamente sovra caricata.

Tali decisioni, oltre a quanto detto sopra, creeranno ulteriori criticità al sistema elettrico soprattutto sul tema della sicurezza dei lavoratori, in una fase nella quale, purtroppo, si è verificato un aumento degli incidenti sul lavoro, anche gravi, in particolare sul personale delle imprese. Tutta questa situazione non è più tollerabile.

Da molto tempo le scriventi Organizzazioni Sindacali stanno proponendo all’Azienda di sviluppare le necessarie assunzioni che consentano un’organizzazione del lavoro che veda il ripristino di un’operatività più attenta ai limiti fisici della Persona, che garantisca consoni riposi, tempi di vita/lavoro meno stressanti e nel contempo mantenga le attività “core” prettamente elettriche all’interno dell’Azienda.

Assunzioni assolutamente necessarie che, peraltro, permetterebbero di sviluppare tutti gli investimenti previsti dall'Impresa e aiuterebbero in modo concreto il Sistema Paese in questo momento di crisi.

Per le motivazioni sopra indicate, a sostegno della vertenza, le scriventi Organizzazioni Sindacali proclamano lo stato di agitazione del personale di e-distribuzione in ambito nazionale.

In attesa di riscontro in merito, nei termini previsti dalle norme di legge, porgiamo distinti saluti.

Le Segreterie Nazionali

Filctem Cgil

(I.Sorrentino)

Flaei Cisl

(S. Mancuso)

UILtec UIL

(A. Bottaro)

